

SEAL: a language for self adaptive agents

Marco Tinacci

22 maggio 2012

Indice

1 Syntax	1
1.1 Syntactic sugar	2
2 Semantic	2
3 Examples	4

1 Syntax

$S ::= m(e, \dots, e) \mid S \parallel_A S$	(System)
$\gamma ::= \beta[a] \Rightarrow \delta \mid \gamma, \gamma$	(Rule)
$\beta ::= \exists x : m . (\beta) \mid e \bowtie e \mid \mathbf{tt} \mid \beta \vee \beta \mid \neg \beta$	(Condition)
$\delta ::= \langle e \rangle \alpha \mid \delta \oplus \delta$	(Distribution)
$\alpha ::= x = e; \mid \mathbf{noaction}; \mid \alpha \alpha$	(Action)

Sono state omesse le descrizioni di alcuni simboli per alleggerire la lettura della sintassi:

- m : riferimento alla definizione di un modulo,
- A : insieme di azioni di sincronizzazione,
- e : espressione,
- \bowtie : operatore di confronto,
- x : dichiarazione di un identificatore,
- α : label azione.

L'insieme dei moduli sarà quindi del tipo

$$M \subseteq \gamma \times \text{VAR} \times \dots \times \text{VAR}$$

1.1 Syntactic sugar

Inseriamo un costrutto tale da poter inserire una condizione di abilitazione sugli elementi del supporto della distribuzione:

$$\beta[a] \Rightarrow \langle e, \beta' \rangle \alpha \oplus \delta \equiv \beta \wedge \beta'[a] \Rightarrow \langle e \rangle \alpha \oplus \delta, \beta \wedge \neg \beta'[a] \Rightarrow \delta$$

Introduciamo anche la visuale soggettiva del singolo modulo:

$$[m]_V \parallel_A m_1 \parallel_A \dots \parallel_A m_n \equiv m \parallel_A V(m_1) \parallel_A \dots \parallel_A V(m_n)$$

dove $V : M \rightarrow M$ è una funzione che mappa moduli in moduli.

2 Semantic

Andiamo a dare un'introduzione informale alla semantica del linguaggio descritto:

- *System*: un sistema può essere definito tramite un singolo modulo (m è un riferimento alla definizione di un modulo) o attraverso la composizione parallela di più sistemi su di un insieme di azioni di sincronizzazione $A \subseteq Act$;
- *Rule*: un insieme di regole definisce il comportamento di un modulo, se vale la condizione β si può passare alla valutazione della distribuzione δ ;
- *Condition*: descrive una condizione fornendo anche un operatore di quantificatore esistenziale sui moduli;
- *Distribution*: descrive una distribuzione probabilistica di azioni α , dove ogni azione è accompagnata da un'espressione e , che ne descrive il peso, e un'azione a ;
- *Action*: un azione descrive un aggiornamento dello stato, che può consistere nell'assegnamento di una, nessuna, o più variabili.

Definiamo la semantica del linguaggio in termini di *Markov Decision Processes*. Alla definizione di ogni modulo sarà assegnata una *MDP* della forma:

$$(\Sigma, Act, \rightarrow_\rho, \sigma_0)$$

dove

- $\Sigma = \{\sigma \mid \sigma : \text{VAR} \rightarrow \text{VAL}\}$ è l'insieme degli *stati* rappresentati da funzioni che mappano variabili in valori,
- Act l'insieme delle azioni,
- $\rightarrow_\rho \subseteq \Sigma \times Act \times \text{Dist}(U)$ è la relazione di *avanzamento* di stato,
- $\sigma_0 \in \Sigma$ è lo *stato iniziale*,

- $\rho \subseteq \beta \times Act \times Dist(U)$ è la *struttura statica* del *MDP*,
- $U = \{u|u : \Sigma \rightarrow \Sigma\}$ è l'insieme delle funzioni *update* di aggiornamento di stato.

$$\frac{(g, a, d) \in \rho}{\sigma \xrightarrow{a}_\rho d(\sigma)} \sigma \models g \quad (\text{Update})$$

$$\rho_m = \{(g, a, d) \mid \gamma_m = g[a] \Rightarrow \langle e_1 \rangle \alpha_1 \oplus \dots \oplus \langle e_n \rangle \alpha_n, d = [u_{\alpha_{i1}} : p_1, \dots, u_{\alpha_{in}} : p_n]\}$$

dove $u_\alpha \in U$ è una funzione *update* definita nel seguente modo

$$u_\alpha(\sigma) = \begin{cases} \sigma[eval(e)/x] & \text{se } \alpha = x = e; \\ \sigma & \text{se } \alpha = \mathbf{noaction}; \\ u_{\alpha''}(u_{\alpha'}(\sigma)) & \text{se } \alpha = \alpha' \alpha'' \end{cases}$$

Le probabilità sono invece calcolate nel seguente modo

$$p_i = \frac{eval(e_i)}{\sum_{j=1}^n eval(e_j)}, i = 1, \dots, n$$

Salendo dal livello dei moduli a quello dei sistemi, introduciamo $\Pi \in Dist(S)$ per indicare distribuzioni di sistemi. Il sistema sarà rappresentato dal *MDP* risultante dal parallelo dei *MDP* che lo compongono.

$\frac{\sigma_m \xrightarrow{a}_{\rho_m} d(\sigma_m)}{S \xrightarrow{a} \Pi} \quad m \in S \quad (\text{Update})$
$\frac{S_1 \xrightarrow{a} \Pi_1 \quad S_2 \xrightarrow{a} \Pi_2}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} \Pi_1 \parallel_A \Pi_2} \quad a \in A \quad (\text{Sync})$
$\frac{S_1 \xrightarrow{a} \Pi_1}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} \Pi_1 \parallel_A S_2} \quad a \notin A \quad (\text{Async 1})$
$\frac{S_2 \xrightarrow{a} \Pi_2}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} S_1 \parallel_A \Pi_2} \quad a \notin A \quad (\text{Async 2})$

Rimane da definire come si comporta l'operatore di composizione parallela tra un sistema e una distribuzione e tra due distribuzioni.

$$\begin{aligned} \Pi_1 \parallel_A S_2(S) &= \begin{cases} \Pi_1(S'_1) & \text{se } S = S'_1 \parallel_A S_2 \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases} \\ S_1 \parallel_A \Pi_2(S) &= \begin{cases} \Pi_2(S'_2) & \text{se } S = S_1 \parallel_A S'_2 \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases} \\ \Pi_1 \parallel_A \Pi_2(S) &= \begin{cases} \Pi_1(S_1) \cdot \Pi_2(S_2) & \text{se } S = S_1 \parallel_A S_2 \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases} \end{aligned}$$

3 Examples

Esempio di un modulo di robot che esegue una *random walk* su una griglia escludendo dalla scelta probabilistica le direzioni adiacenti occupate:

$$\begin{aligned}
m_1() &\triangleq \mathbf{tt}[\mathit{step}] \Rightarrow \\
&< 1, \neg \exists m_1 v : v.x = x \wedge v.y = y + 1 > y = y + 1; \oplus \\
&< 1, \neg \exists m_1 v : v.x = x \wedge v.y = y - 1 > y = y - 1; \oplus \\
&< 1, \neg \exists m_1 v : v.x = x + 1 \wedge v.y = y > x = x + 1; \oplus \\
&< 1, \neg \exists m_1 v : v.x = x - 1 \wedge v.y = y > x = x - 1; \oplus \\
&< 1, \mathbf{tt} > \mathbf{noaction};
\end{aligned}$$

Esempio di un modulo di robot analogo al precedente con la differenza che la scelta della mossa viene fatta in modo nondeterministico:

$$\begin{aligned}
m_2() &\triangleq \neg \exists m_1 v : (v.x = x \wedge v.y = y + 1) \quad [\mathit{north}] \Rightarrow < 1 > y = y + 1; \\
&\neg \exists m_1 v : (v.x = x \wedge v.y = y - 1) \quad [\mathit{south}] \Rightarrow < 1 > y = y - 1; \\
&\neg \exists m_1 v : (v.x = x + 1 \wedge v.y = y) \quad [\mathit{east}] \Rightarrow < 1 > x = x + 1; \\
&\neg \exists m_1 v : (v.x = x - 1 \wedge v.y = y) \quad [\mathit{west}] \Rightarrow < 1 > x = x - 1; \\
&\mathbf{tt} \quad [\mathit{stay}] \Rightarrow < 1 > \mathbf{noaction};
\end{aligned}$$

4 View

5 Code translation